



ISTITUTO  
COMPRESIVO  
VIA A. MORO  
BUCCINASCO

SCUOLA PRIMARIA ROBARELLO  
via degli Alpini



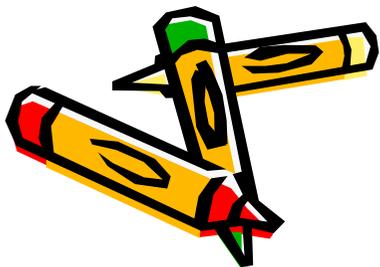
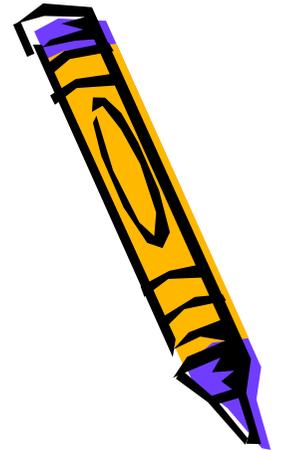
Anno Scolastico 2016-2017

# SCUOLA SENZA ZAINO

Classe 1<sup>^</sup> plesso Robarello

Parole chiave del progetto:

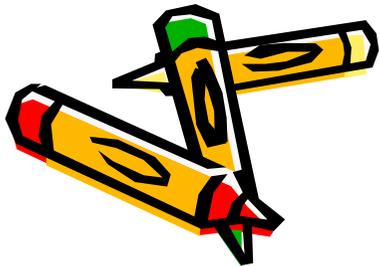
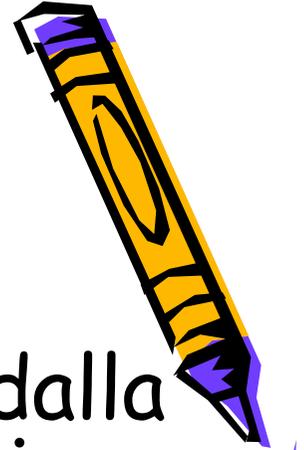
- OSPITALITA'
- RESPONSABILITA'
- COMUNITA'



# Approccio globale al curricolo

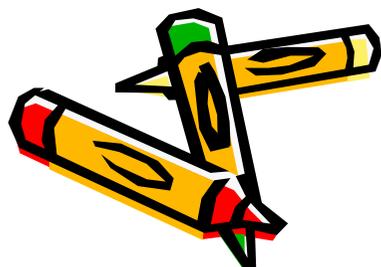
Il progetto muove dalla consapevolezza che l'organizzazione degli spazi incide sui processi di apprendimento.

Le attività didattiche sono centrate sull'esperienza: gli alunni si misurano con la realtà e sono guidati nella costruzione di un sapere autentico (*approccio globale al curricolo*).

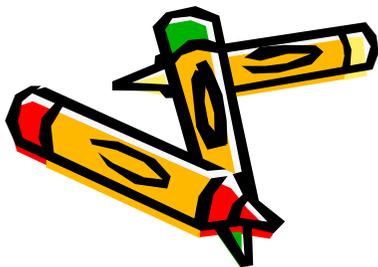


## PUNTI CARDINE DELLA FILOSOFIA "SENZA ZAINO

- ***Differenziazione dell'insegnamento*** (personalizzazione, mediante attività differenziate anche in contemporanea)
- ***Apprendimento cooperativo***
- Scuola intesa come ***comunità di pratiche e di ricerca*** (comunità tra bambini, docenti e genitori e tra docenti stessi)



- ***Gestione partecipata della classe*** (gli alunni sono i veri protagonisti della vita scolastica, coprogettando le attività e gli spazi insieme con gli adulti)
- ***Organizzazione delle aule in aree*** (area lettura, area scientifica, agorà per la condivisione delle idee)
- ***Pluralità degli strumenti didattici*** (di cancelleria, di gestione, per l'apprendimento).



# Per una scuola comunità...



- Il progetto immagina una scuola dove *i bambini*:
- siano partecipi del momento progettuale;
  - sviluppino responsabilità e cura per la propria e la crescita degli altri;
  - siano capaci di inventare, elaborare le regole degli spazi e della vita scolastica;
  - imparino a lavorare da soli (o anche in piccoli gruppi) e contemporaneamente in attività diverse senza l'intervento dell'insegnante;
  - sappiano alimentare un clima di quiete, serenità, calma, rispetto, cooperazione, silenzio, ricerca, curiosità, laboriosità, ascolto, attenzione;



L' *insegnante* è visto come una figura che:

- incoraggia dà fiducia;
- sviluppa forme di presenza / assenza;
- sa organizzare l'ambiente dotandolo di materiali didattici;
- utilizza una ricca serie di metodologie;
- sa far lavorare da soli gli allievi;
- sa parlare poco e usare la voce in modo appropriato;
- sa impostare brevi e efficaci lezioni frontali;
- sa co-progettare e co-produrre con i colleghi e gli allievi.



# Il ruolo dei genitori

- Ogni anno *i genitori* versano una quota per acquistare in comune tutto il materiale scolastico occorrente ai loro figli, che viene utilizzato all'interno delle classi sulla base di criteri comuni. I bambini imparano ad avere cura del materiale e a non sprecarlo.
- Collaborano attivamente con il personale insegnante per la predisposizione di sussidi didattici e per la manutenzione di quelli esistenti.

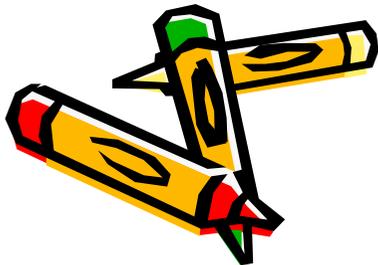
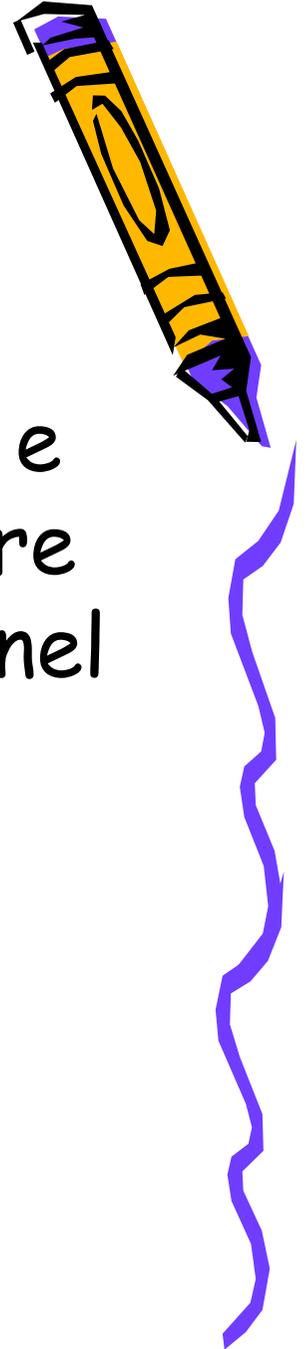


# L'ambiente scolastico

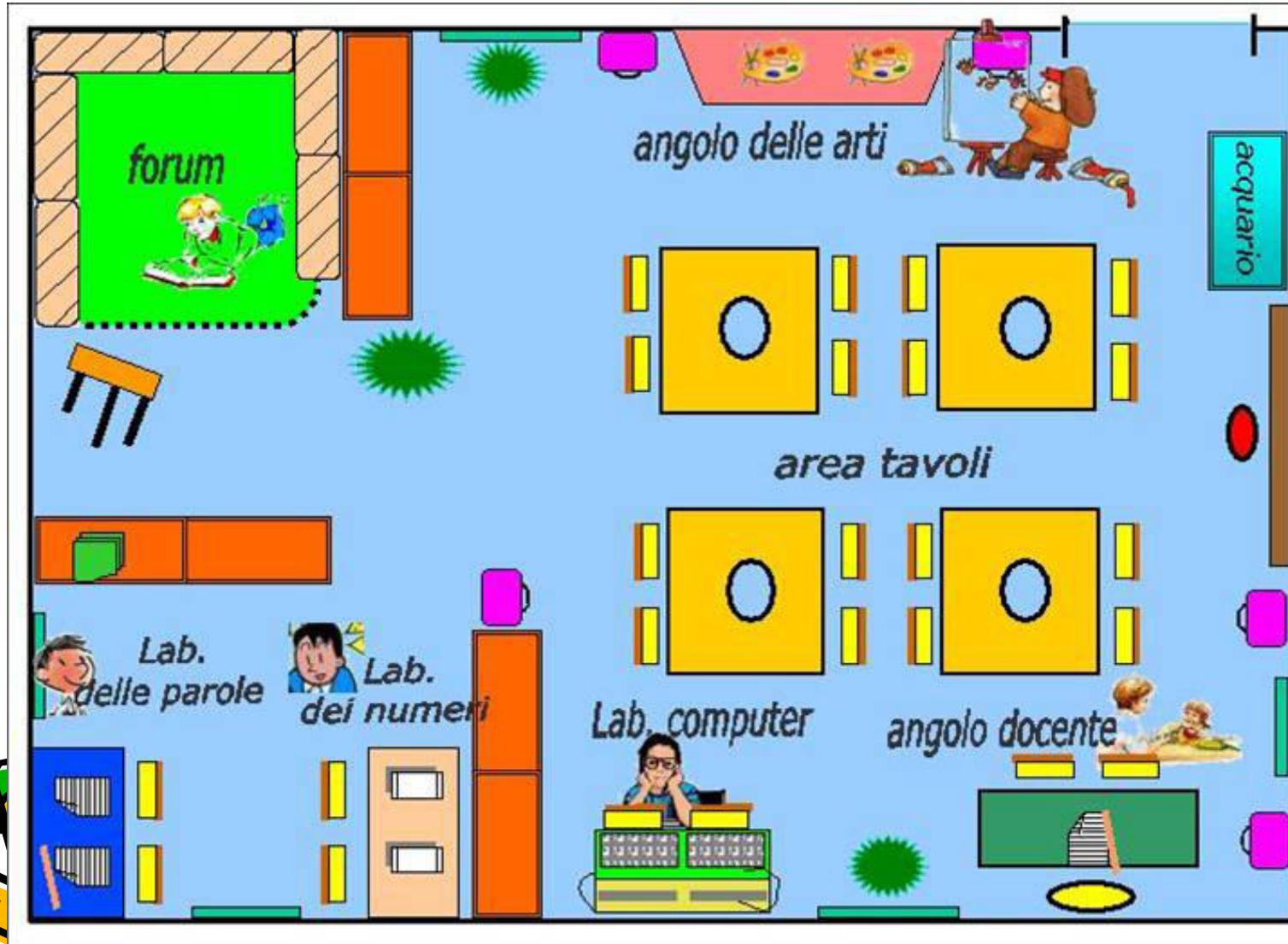
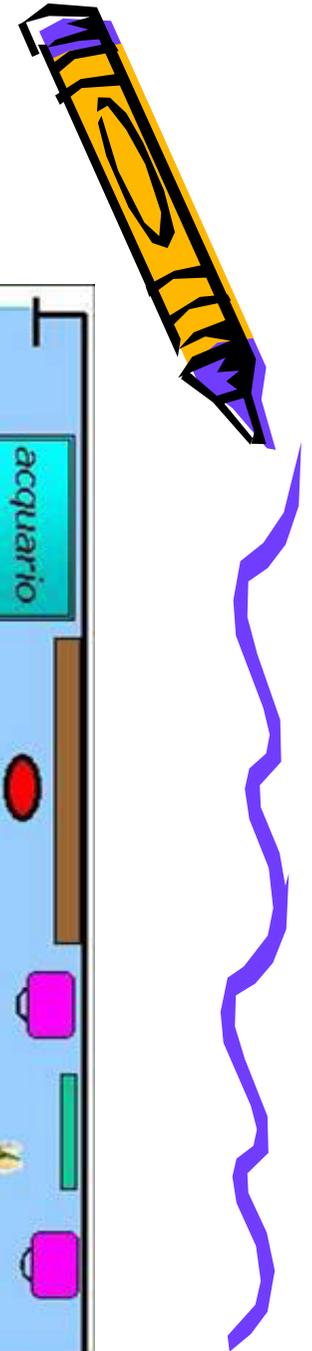
E' visto come contesto accogliente e motivante, finalizzato al benessere cognitivo ed emotivo dei bambini, nel quale abbia luogo un

*apprendimento significativo:*

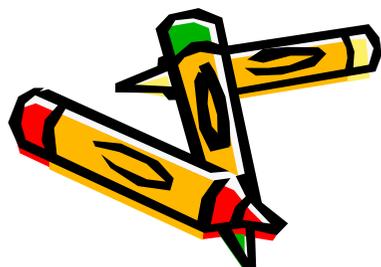
- *Attività autentiche*
- *Valutazione in situazione*



# Senza Zaino: progettare l'ambiente formativo

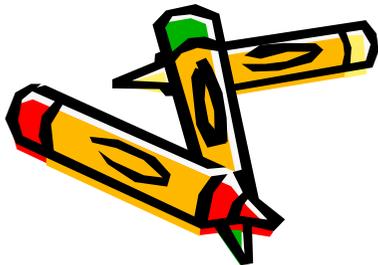
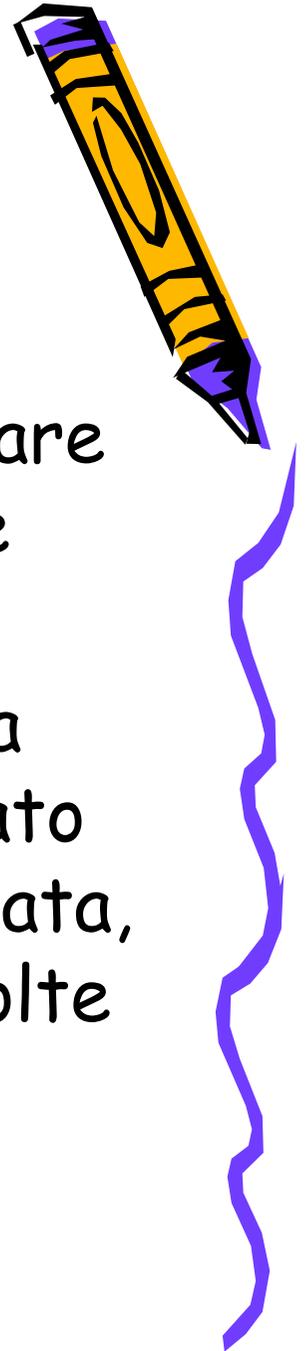


Per l'allestimento degli spazi le docenti lavorano a stretto contatto con le famiglie, che con la loro preziosa collaborazione prestano un aiuto essenziale per la realizzazione di un ambiente accogliente, funzionale ed esteticamente gradevole, nella consapevolezza che l'ordine e la bellezza incidano sui processi cognitivi dei bambini



# L'organizzazione della giornata

Affinché i bambini sentano di partecipare attivamente alle attività proposte, è fondamentale dar loro un segno tangibile di ciò si farà nel corso della giornata: a questo scopo viene realizzato un pannello con il *timetable* della mattinata, che riporta le attività che verranno svolte secondo l'ordine stabilito.



# *Le attività didattiche*

I bambini lavorano ai tavoli a piccoli gruppi.

Il materiale di cancelleria si trova al centro di ogni tavolo e viene condiviso.

Le attività si svolgono anche con l'uso di LIM, audiovisivi e sussidi appositamente predisposti

